



Andrea Iannamorelli e Pino Greco, compagni di classe a Sulmona, fin dal liceo, accomunati dal destino di essere dirigenti scolastici, l'uno a Sulmona, l'altro a Brescia, dopo una vita fatta di continua comunione di interessi, ricollegati dai social network, hanno stabilito di raccogliere "storie"

che
nel
tempo,
li
hanno
visti
protagonisti
.

Lo scrittore Giovanni D'Alessandro ha voluto curare la prefazione di questa piacevole *anfibologia* n
ella
quale
i due
"si"
raccontano
e,
raccontandosi
,
raccontano
anni
di
questo
pezzo
d'Abruzzo
(
da
Sulmona
a
Bussi
, a
Chieti
, a Roma.....).

Si tratta di 19 racconti di Andrea Iannamorelli, (alcuni recenti ed inediti, altri già pubblicati tra il '76 ed

il
'77,
scelti
dall'autore
,
perché
ancora
attuali
)
cui
si
aggiungono
sei
"lettere"
di
Pino
Greco
inviate
a
Iannamorelli
via
fb
.

Gli argomenti riguardano tutti Sulmona e la Valle Peligna e coprono un arco temporale che v
a
dagli
anni
sessanta
ai
giorni
nostri
.

Il libro che nasce da una citazione di Gabriel Garcia Marquez (*"la vita non è quella che hai vi
ssuto
, ma
quella*

*che
ricordi
. E come
te
la
ricordi
per
poterla
raccontare”
)
è
dedicato
a
Cleto
Pòlcina
,
gallerista
,
critico
d’arte
,
editore
, “
un
amico
che
ha
avuto
tanto
dalla
vita, ma non
il
tempo
di
raccontarla”
,
originario
di
Bussi
Officina
che
,
dopo
il
diploma al
Liceo*

Scientifico
di
Sulmona

,
si
è
trasferito
a Roma
affermandosi
nel
mondo
del
mercato
dell'arte
a
livello
internazionale

,
deceduto
nel
1993, a
soli
46anni

.
Molti
lo
ricordano
ancora
con
affetto

.

La raccolta di racconti è articolata in sezioni: **uomini e storie; altri tempi; cronache di provincia; c'erano, una volta; taggando il passato.**

Il libro di 208 pagine, edito ad Ortona da Menabò-D'Abruzzo, in vendita nelle migliori librerie abruzzesi a 15,00€, disponibile sul web, è stato letto

da

Franco Cercone (della deputazione abruzzese

di

Storia patria) e

da

Franco Avallone (giornalista) i quali ne commenteranno alcune sezioni

. E' atteso un video messaggio

di

Paolo Macry (docente

di

storia contemporanea dell'Università

di

Napoli), compagno

di

classe

,

ai

tempi del

liceo

, degli autori.